

Interreg



CENTRAL EUROPE

European Union
European Regional
Development Fund

ARTISTIC

TAKING
COOPERATION
FORWARD



Verona, 11/06/2020



**Altre narrazioni in tempo di pandemia:
le reti di prossimità e economia di condivisione**



Paolo Dagazzini, Mag Mutua per l'Autogestione Cooperativa Sociale

Mag Verona

Dal 1978.

Sostegno a pratiche di Economia Sociale e di Autogestione.

Attivazione della finanza etica.

- Formazione, attività culturale, centro studi.
- Sviluppo e supporto di progetti.
- Incubatore di imprese sociali.
- Consulenza all'avvio e alla gestione di imprese sociali e centro servizi.
- Sportello di microcredito e di educazione finanziaria.
- Attività di rete: Mag è una rete, ed è articolata in reti interne, partecipa a reti più ampie.

Oltre 1000 organizzazioni dell'Economia Sociale nate grazie a Mag, ad oggi oltre 500 stabilmente collegate.

www.magverona.it/brochure



ALTRE NARRAZIONI IN TEMPO DI PANDEMIA: LE RETI DI PROSSIMITÀ E ECONOMIA DI CONDIVISIONE

Altre narrazioni...

Ma quale rete?

Rete e
responsabilità

Perché è
importante per le
imprese culturali?



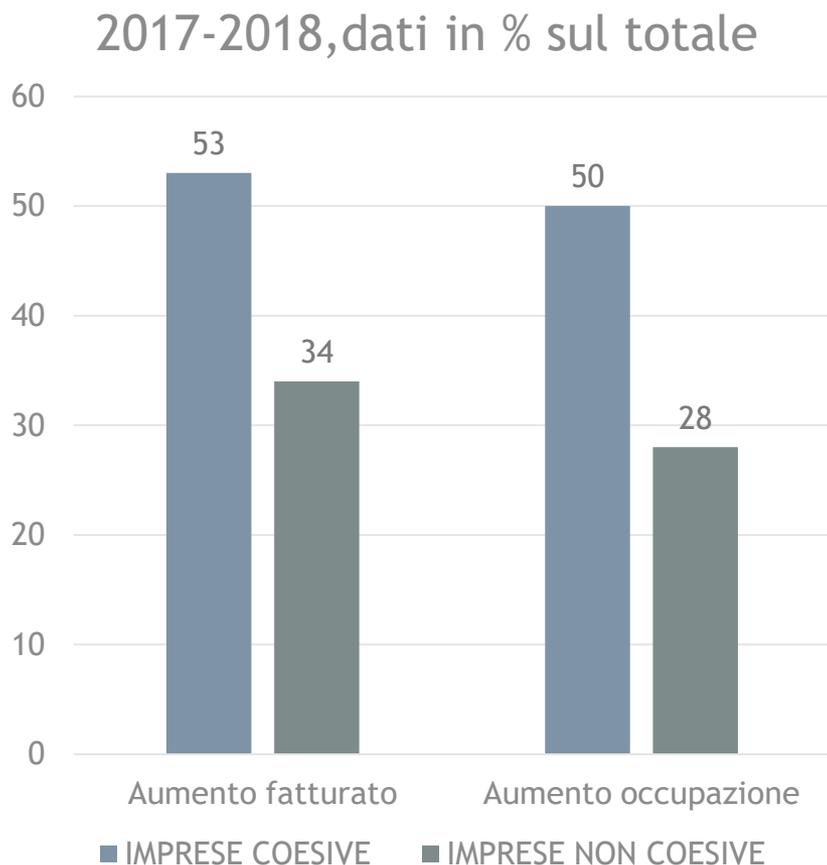
Altre narrazioni... al tempo della pandemia

- Imprese di Cura Mag co-creano soluzioni con la P.A. per la ripartenza
- Piccole realtà educative, da sole in difficoltà, fanno servizi insieme
- Cooperative di produzione ripensano il lavoro e i suoi ritmi
- Produttori agricoli che perdono i canali principali (mercati) riorganizzano rete di distribuzione locale
- Commercio di prossimità inventa sistemi di consegna a domicilio alternativi ad Amazon

**Sono caratterizzati dal fatto di aver agito in rete,
e di esserlo stato anche prima.**

Cfr. CdA allargato Mag del 13/05/2020, <https://magverona.it/altre-narrazioni-in-tempo-di-pandemia/>





Imprese “coesive”.

L’economia locale coesiva è quella in cui la dimensione relazionale e comunitaria costituisce la principale risorsa per la produzione di valore economico e sociale.

Dati Unioncamere rielaborati da AICCON / Fondazione Symbola, «IMPRESSE COESIVE. RELAZIONI E TERRITORIO COME LEVE DELLA COMPETITIVITÀ»

<https://www.aiccon.it/publicazione/impresse-coesive-relazioni-territorio-leve-della-competitivita/>



Ma quale rete?

Approfondimento: Grizzo in A&P 01/2017

<http://magverona.it/wp-content/uploads/2020/06/20200608154220115.pdf>

RETI STRUMENTALI

- Agiscono in modo meccanicistico
- Legami forti basati su scambio di mercato
- Verticistiche (soggetto gestore)
- Omogeneità, ricerca uniformità
- Confini chiusi

- Focus sull'obiettivo, efficienza nel breve periodo
- Rischiano di sfaldarsi se obiettivo raggiunto o non raggiungibile
- Si sciolgono al mutare degli interessi singoli

“RETI DELLA VITA”

- Visione di tipo olistico
- Legami di interdipendenza e di reciprocità - coappartenenza
- Orizzontali (autogestione)
- Eterogeneità, biodiversità
- Confini aperti

- Tensione tra processo, relazione e obiettivo da raggiungere
- Efficacia di obiettivo, anche grazie all'adattabilità e al confronto
- Creano legami duraturi in un orizzonte di senso



Rete e responsabilità

- Le reti vitali sono eterogenee, hanno confini aperti => si radicano nei territori.
- Costruiscono obiettivi *in relazione* => attenzione al benessere collettivo, dentro e fuori la rete
- Sono reti, quindi, responsabili, ma responsabili in connessione: passaggio da Responsabilità Sociale d'Impresa a Resp. Soc. di Territorio
- **La RST si articola come rete della vita**
- Esempi:
 - Accordo di Cooperazione Territoriale del progetto «Cooperiamo»
 - Rete delle Nuove Vite Contadine che si organizza per rispondere a problemi ambientali

Approfondimento: Patané, «Quaderno: responsabilità sociale integrata»
prog. «Cooperiamo per l'Economia del Buon Vivere Comune», POR FSE 14-20 Regione Veneto
<http://magverona.it/prodotti-cooperiamo/>



Imprese culturali / 1

Intangible Cultural Heritage

Il Patrimonio culturale intangibile sono le pratiche, le rappresentazioni, le espressioni, le conoscenze, le abilità - così come gli strumenti, gli oggetti, i manufatti e gli spazi culturali associati - che le comunità, i gruppi e, in alcuni casi, gli individui riconoscono come parte del loro patrimonio culturale. Questo patrimonio culturale immateriale, trasmesso di generazione in generazione, viene costantemente ricreato da comunità e gruppi in risposta al loro ambiente, alla loro interazione con la natura e la loro storia, e fornisce loro un senso di identità e continuità, promuovendo così il rispetto per la diversità culturale e creatività umana. Ai fini della presente Convenzione, si prenderà in considerazione unicamente il patrimonio culturale immateriale compatibile con gli strumenti internazionali esistenti in materia di diritti umani, nonché i requisiti di rispetto reciproco tra comunità, gruppi e individui e di sviluppo sostenibile.

UNESCO, Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, art. 2



Imprese culturali /2

Fruizione culturale e impresa culturale

- Fruizione culturale è un fatto sociale e comunitario, ha quindi elemento relazionale.
- Si basa su una COMUNITÀ
 - LOCALE: riconosce una tradizione, un luogo, un bene comune come propri
 - TRASVERSALE: si riconosce tale in funzione di un desiderio di fruizione
- Per poter utilizzare quella risorsa, l'impresa culturale deve
 - farsi riconoscere come tale
 - mettersi in dialogo con la comunità di riferimento
 - non tradire la fiducia con quella comunità
- Per la sua stessa sostenibilità ed efficacia, deve inserirsi in reti della vita

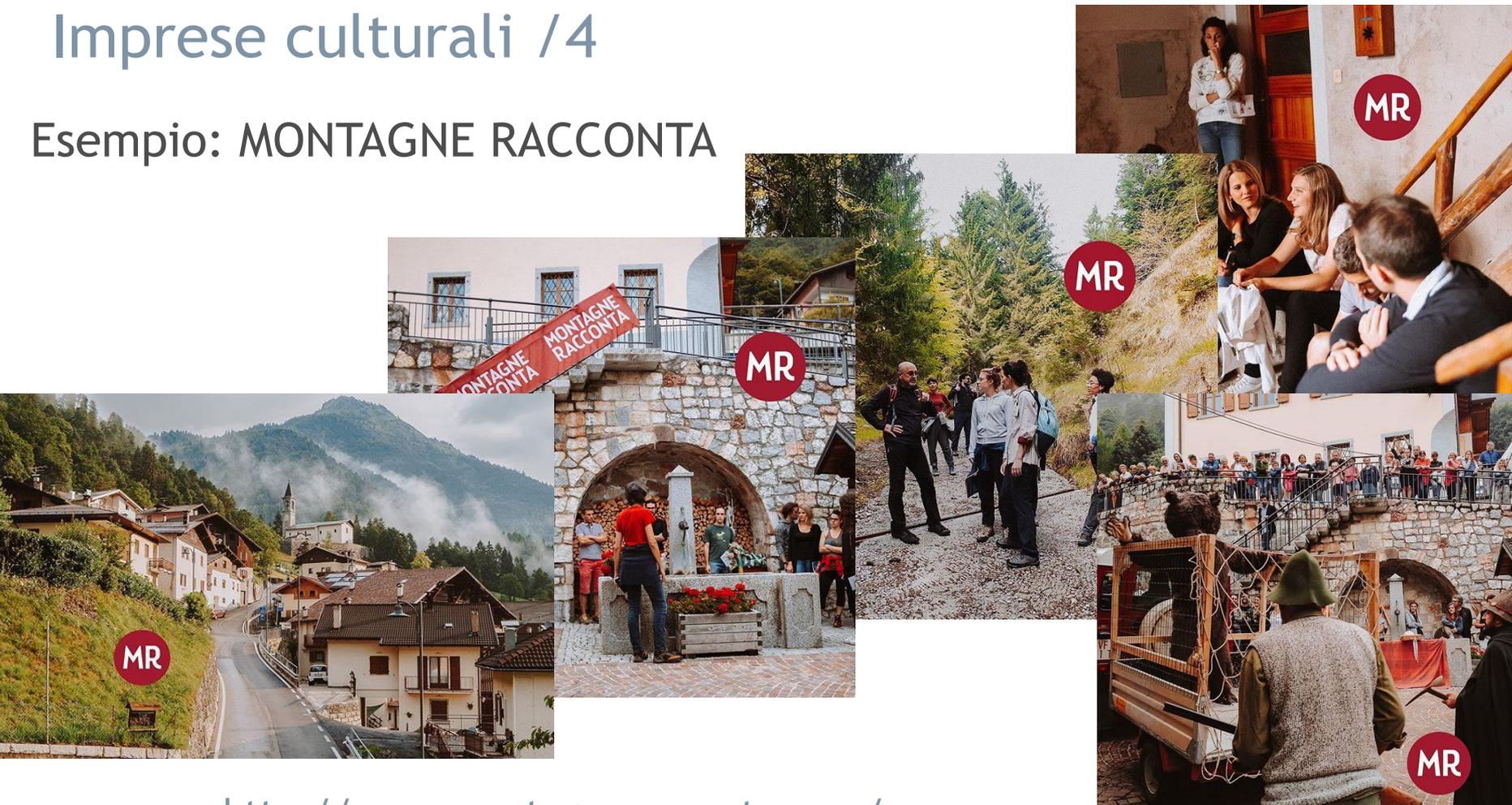


Imprese culturali /3



Imprese culturali /4

Esempio: MONTAGNE RACCONTA



<http://www.montagneracconta.com/>



Imprese culturali /5

Esempio: MONTAGNE RACCONTA

“Tre giorni di teatro, musica e incontri nelle osterie, un viaggio tra parole che vengono da fuori e storie che Montagne stessa racconta. Un giorno l’amore per il racconto ha incontrato la volontà di un paese di continuare ad esistere. Ed è nato Montagne Racconta. Per rendere questo luogo ancora uno spazio di relazione. Per fare di un festival di narrazione tempo di vita per un’intera comunità. Per condividere la magia di questa dimensione con chi ha la tenacia di arrivare fin quassù. Trasformare un evento teatrale in occasione di incontro e contaminazione vuol dire resistere. Resistere al vuoto e alla superficialità degli sguardi. Resistere all’oblio delle storie che durano il tempo di un like. Resistere alla barbarie mediatica regalandosi il tempo di narrare, ascoltare e incontrarsi tra le storie. Perché tutti, anche quassù, siamo responsabili della bellezza del mondo.”



ALTRE NARRAZIONI IN TEMPO DI PANDEMIA: LE RETI DI PROSSIMITÀ E ECONOMIA DI CONDIVISIONE



Paolo Dagazzini
Ufficio Formazione e Progetti
Mag Mutua per l'Autogestione cooperativa sociale, Verona



www.magverona.it



formazione.progetti@magverona.it



+39 045 8100279



facebook.com/MagVeronaCasaComune

